

Il 2016 della D.I.A.

Monitorati 35mila appalti pubblici

■ Nel corso dell'ultimo anno l'impegno della D.I.A. nello strategico settore degli appalti pubblici si è concretizzato in oltre 35.000 monitoraggi nei confronti di altrettante imprese e in oltre 200.000 accertamenti su persone fisiche a esse collegate. A seguito dei 60 accessi ai cantieri operati, ha proceduto al controllo di 1.747 soggetti, 698 imprese e 1.469 mezzi, impiegati in appalti del valore di oltre 11 miliardi di euro. Tale azione di supporto ha consentito alle Prefetture di emanare 168 interdittive antimafia e 28 dinieghi di iscrizione alle white list. Questa intensa e proficua attività - spiega la D.I.A. - si inserisce «nel percorso avviato negli ultimi anni dal governo, che ha posto la Direzione Investigativa Antimafia in una posizione centrale nell'ambito del dispositivo di prevenzione e contrasto, per assicurare all'Autorità Giudiziaria e Prefetture un apporto informativo e di analisi di assoluta rilevanza, in virtù del «suo patrimonio comune», gestito a livello centrale dall'O.C.A.P. (Osservatorio Centrale sugli Appalti Pubblici). Tale struttura, interna alla D.I.A., è chiamata ad assolvere le funzioni di collettore degli elementi informativi raccolti dai diversi Organismi di controllo nel corso delle operazioni di accesso e monitoraggio delle Opere pubbliche».

